

Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2011, n. 44-2376

**L.R. 1/2009, artt. 15 e 16 - Programma annuale degli interventi per "Riconoscimento della professionalità lavorativa e dell'apporto formativo", in attuazione dell'obiettivo 2 del Documento di indirizzi 2009 - 2011.**

A relazione dell'Assessore Giordano:

Con D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009, in attuazione della L.R. 1/2009, è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2009-2011 (di seguito : Documento di indirizzi) che individua, tra gli altri, quale obiettivo prioritario, il riconoscimento della professionalità lavorativa e dell'apporto formativo (Obiettivo 2).

In particolare, alla luce di quanto disposto nel Documento di indirizzi e tenendo altresì conto dell'esperienza pluriennale maturata nelle precedenti edizioni di bottega scuola, si rende necessario provvedere all'approvazione del progetto riguardante l'anno in corso.

Il progetto bottega scuola 2011/2012 si articola come segue:

- 1) Selezione della imprese partecipanti secondo apposito bando
- 2) Raccordo tra le imprese selezionate e canali di reclutamento dei giovani interessati al progetto
- 3) Avvio dell'esperienza orientativa e formativa

Ai fini della selezione delle imprese è stato predisposto apposito bando da approvare col presente provvedimento.

Per assicurare continuità con le esperienze precedenti si ritiene opportuno proseguire nella collaborazione con le seguenti agenzie formative piemontesi: Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo-Consorzio (AGENFORM); Associazione Scuole Tecniche San Carlo (capofila), FOR.AL Consorzio per la formazione professionale nell'Alessandrino; Scuola Artigiani Restauratori Torino; Casaform Piemonte; ECIPA Piemonte costituite in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S. Bottega Scuola Piemonte). Le stesse, sotto forma di A.T.S., in raccordo con le confederazioni artigiane regionali (Confartigianato, CNA, Casartigiani) hanno sviluppato, nel corso degli anni, competenze specifiche di orientamento nei settori dell'artigianato d'eccellenza. Il tutto finalizzato all'inserimento di giovani in mestieri dell'artigianato artistico e tipico, dimostrando capacità progettuali ed organizzative idonee alla realizzazione degli interventi formativo/lavorativi programmati.

La diffusione territoriale delle agenzie formative componenti l'A.T.S. Bottega Scuola Piemonte garantisce distribuzione omogenea regionale dell'esperienza, uniformità dei modelli metodologici e di gestione, specifica competenza e professionalità nella particolare didattica collegata ai settori indicati nel bando allegato;

si ritiene necessario, per i motivi di cui sopra, e sulla base di un rapporto di collaborazione didattico/amministrativo consolidato, affidare alle stesse agenzie la continuità del progetto attraverso la realizzazione della fase di orientamento e successivo tutoraggio e monitoraggio del tirocinio formativo.

Il progetto si articola in due fasi:

- una fase di orientamento per il coinvolgimento dei giovani e delle imprese, della durata complessiva di 150 ore, ripartite in: 110 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per i giovani; 40 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per gli artigiani;
- una fase di tirocinio formativo della durata di mesi sei, riconducibile all'art. 18 della legge 196/1997, regolamentata con D.M. 25/03/1998, n. 142, da svolgersi esclusivamente all'interno della impresa artigiana dell'eccellenza (bottega scuola).

Alle spese per l'attuazione del progetto "bottega scuola 2011/12" si fa fronte con le risorse assegnate sul capitolo n. 188677 del Bilancio di previsione 2011, ripartite tra le seguenti azioni:

1. assegnazione di un numero indicativo di 130 borse di studio mensili da elargire ad altrettanti giovani per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei) per una quota fino al 35% delle risorse a disposizione;
2. assegnazione di un numero indicativo di n. 130 contributi mensili da elargire ad altrettante imprese dell'Eccellenza Artigiana per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei) per una quota fino al 24% delle risorse a disposizione;
3. attività didattiche, di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e di tirocinio e per il coordinamento e la gestione dell'intero progetto, per una quota fino al 30% delle risorse a disposizione;
4. un percorso sia progettuale che tecnico di definizione della figura del "maestro artigiano"; monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse; convegnistica; collaborazioni e sinergie con altri soggetti per iniziative coerenti, per una quota fino all' 11% delle risorse a disposizione.

Il percorso metodologico per la costituzione delle botteghe scuola si inserisce in un contesto formativo condizionato dal quadro normativo nazionale e regionale esistente e, pertanto, al fine di raccordare e coordinare gli interventi negli ambiti specifici di competenza, viene informata la Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, al fine di programmare l' avvio delle botteghe scuole in più ambiti territoriali.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la Legge 196/97 e successivo DM 25.03.1998 n. 142;  
vista la L.R. 1/2009;  
vista la L.R. 23/2008;  
vista la L.R. 7/2001;  
vista la l.r. 25 del 27/12/2010;  
vista la L.R. 26 del 31/12/2010;  
sentita la Commissione regionale per l'artigianato;  
informata la Direzione Formazione Professionale e Lavoro;  
sentite le associazioni di categoria artigiane (Confartigianato, CNA, Casartigiani);

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

di approvare il Bando per la partecipazione al progetto Bottega Scuola 2011/12 allegato alla presente deliberazione (allegato A) per farne parte integrante, formale e sostanziale, contenente criteri e modalità per l'individuazione di un numero indicativo di 130 imprese dell'Eccellenza Artigiana dei settori sopra indicati;

di individuare nell'A.T.S. "Bottega Scuola Piemonte", sulla scorta delle esperienze positive sin qui maturate e sulla base del rapporto professionale e di collaborazione ormai consolidati, il soggetto unitario capace di gestire la complessità del progetto "bottega scuola" e pertanto di tutte le fasi ad esso inerenti;

di dare mandato all'A.T.S. "Bottega Scuola Piemonte", promotore delle fasi di orientamento e tirocinio formativo, in concorso con le imprese prescelte e le associazioni artigiane di categoria, di individuare, attraverso i canali del reclutamento, i giovani interessati e motivati al progetto, anche con riguardo al peso territoriale delle tipologie produttive;

di conferire all'A.T.S. "Bottega Scuola Piemonte" le risorse necessarie, sulla base dei fondi assegnati sul capitolo 188677/2011, da ripartire nelle seguenti azioni:

1. assegnazione di un numero indicativo di 130 borse di studio mensili da elargire ad altrettanti giovani per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei) per una quota fino al 35% delle risorse a disposizione;

2. assegnazione di un numero indicativo di 130 contributi mensili da elargire ad altrettante imprese dell'Eccellenza Artigiana per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei) per una quota fino al 24% delle risorse a disposizione;

3. attività didattiche, di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e di tirocinio e per il coordinamento e la gestione dell'intero progetto, per una quota fino al 30% delle risorse a disposizione;

4. un percorso sia progettuale che tecnico di definizione della figura del "maestro artigiano"; monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse; convegnistica; collaborazioni e sinergie con altri soggetti per iniziative coerenti, per una quota fino all'11% delle risorse a disposizione;

di demandare alla Direzione competente, contestualmente all'impegno e all'erogazione delle risorse assegnate, l'approvazione delle modalità attuative del progetto.

Inoltre, nel rispetto delle risorse assegnate ad ogni singola azione, ancorché sulla base di una diversa distribuzione delle risorse all'interno del progetto (ad esempio: incremento o decremento dei tirocini da attivare, convegnistica, gestione delle attività di orientamento e tutoraggio, ecc.), in corso d'opera si possono consentire, previa comunicazione alla Direzione Attività Produttive, delle compensazioni tra azioni, comunque non superiori al 5% del monte-risorse a disposizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**Direzione Attività Produttive**  
**BANDO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "BOTTEGA SCUOLA"**  
**RISERVATO ALLE IMPRESE DELL' ECCELLENZA ARTIGIANA**  
**anno 2011-2012**

## 1. PREMESSA

La Regione Piemonte, per il 2011/12, nell'ambito delle iniziative mirate all'attuazione dell'istruzione e addestramento artigiano (art. 15 e 16 della L.R. 1/2009) promuove, sulla scorta dell'esperienza positiva attuata negli anni passati, il progetto "bottega scuola".

Il progetto riveste un ruolo di primaria importanza. Ideato e attivato come progetto sperimentale nel 2002, è ormai a regime, a conferma della significatività ed importanza degli obiettivi prefissati.

Mediante il coinvolgimento diretto delle imprese che mettono a disposizione il loro sapere e la loro professionalità e dei giovani motivati che vogliono investire nell'artigianato per il proprio futuro, il percorso progettuale mira a:

- recuperare i mestieri della tradizione quali fattori di qualificazione e di vantaggio competitivo;
- coniugare le lavorazioni tipiche del territorio con le nuove tecnologie e la capacità innovativa e d'immagine dell'artigianato piemontese;
- generare possibilità di inserimento professionale dei giovani in determinate produzioni artigianali tradizionali, tipiche, artistiche e/o innovative (ricambio generazionale);
- fornire un contributo orientativo e professionalizzante, incentivando la capacità auto-imprenditoriale dei giovani sul territorio.

L'intero progetto si fonda sul concetto di "**bottega scuola**", cioè l'impresa artigiana di eccellenza che diventa luogo d'incontro, orientamento e formazione per i giovani che vedono nell'artigianato una concreta prospettiva professionale.

## 2. CONTENUTI DEL PROGETTO

Il progetto, realizzato in collaborazione con le organizzazioni di categoria artigiane regionali aderenti alle Confederazioni sindacali nazionali dell'artigianato (Confartigianato, CNA, Casartigiani), si articola in due fasi:

- una fase di **ORIENTAMENTO** per il coinvolgimento dei giovani e delle imprese, della durata complessiva di 150 ore, ripartite in: 110 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per i giovani; 40 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per gli artigiani;
- una fase di **TIROCINIO FORMATIVO** della durata di mesi sei, da svolgersi all'interno dell'impresa (bottega scuola) sotto la guida dell'imprenditore artigiano e secondo il programma formativo di cui all'art. 15 della L.R. 1/2009 predisposto da Regione Piemonte e agenzie formative.

Per la realizzazione del progetto si intendono coinvolgere, per un periodo di mesi sei, un numero indicativo di 130 imprese (disposte ad ospitare in azienda altrettanti giovani) operanti nei settori del Manifatturiero e dell'Alimentare di qualità, in possesso del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana".

Le 130 imprese indicative saranno individuate sulla base di criteri più oltre specificati, tra le aziende che avranno presentato regolare candidatura.

### **3. BENEFICIARI**

#### **3.1 IMPRESE**

Possono essere chiamate a concorrere all'attuazione dell'istruzione artigiana, in qualità di botteghe scuola, tutte le imprese regolarmente iscritte all'Albo delle imprese artigiane operanti sul territorio regionale, che abbiano ottenuto, alla data di scadenza del presente bando, il riconoscimento di imprese dell'"Eccellenza Artigiana" nei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Vetro, Oreficeria e metalli pregiati, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli comuni, Altre attività, Conservazione e restauro in edilizia, Decorazione su manufatti diversi, Alimentare (Cioccolato caramelle torrone, Pasticceria e gelato, Caseario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Gastronomia e prodotti sotto vetro, Pasta fresca, Panificazione, Salumi).

Possono presentare domanda per la partecipazione al presente bando anche le imprese che hanno già effettuato il percorso di tirocinio formativo nelle precedenti esperienze di bottega scuola, fatte salve la rappresentatività territoriale e la distribuzione tra tipologie produttive.

#### **3.2 GIOVANI (MODALITÀ DI SELEZIONE)**

Si è dato mandato alla A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, promotore delle fasi di orientamento e tirocinio formativo, in concorso con la Direzione Attività Produttive della Regione Piemonte, le associazioni artigiane di categoria e le imprese stesse, di interessare giovani disoccupati o inoccupati, in età compresa tra i 18 e i 35 anni, attraverso:

- i contatti quotidiani intrapresi individualmente da giovani motivati di conoscere il mondo dell'artigianato attraverso la frequentazione delle botteghe;
- i canali pubblici di reclutamento (Centri per l'impiego);
- l'utilizzo della banca dati messa a disposizione dall'ATS "Bottega Scuola Piemonte"

Spetterà all'ATS Bottega Scuola Piemonte, in accordo con gli uffici regionali, una volta ultimati i colloqui individuali, definire le fasi di selezione iniziale dei giovani e della successiva fase di orientamento.

Si dovrà tener conto degli interessi e delle aspirazioni professionali dei giovani nonché dei fattori logistici e di motivazione personale, con l'obiettivo di realizzare forme di abbinamento giovane-azienda efficaci, in grado di sviluppare un percorso formativo/lavorativo con ricadute positive.

### **4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

L' A.T.S. "Bottega Scuola Piemonte", incaricata dalla Regione Piemonte per la realizzazione del progetto, quale espressione unitaria delle agenzie formative ammesse, stipula con l'impresa apposita convenzione, nella quale vengono individuati e precisati il progetto formativo e gli elementi di cui all'art. 4 del D.M. 142/98 e i compensi per le attività dirette all'insegnamento del lavoro.

L' A.T.S., soggetto promotore del tirocinio formativo, è tenuto ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi (art. 3 del D.M. 142/98).

Il tirocinio formativo, nell'ambito del progetto bottega scuola, è attuato ai sensi del D.M. 25 marzo 1998 n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento".

L'impresa presso cui è inserito il giovane percepirà un compenso di Euro 300,00 lordi mensili, per un periodo di mesi sei, a copertura dei costi sostenuti per l'inserimento del giovane in

tirocinio formativo (bottega scuola), secondo le modalità previste dalla convenzione stipulata tra A.T.S. e impresa stessa, di cui alla successiva determinazione dirigenziale.

L'impresa stessa, inoltre, sarà tenuta a partecipare a 40 ore di orientamento propedeutiche e di supporto al tirocinio, svolte internamente e/o esternamente all'azienda.

In ottemperanza alle disposizioni urgenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro (D.Lgs 81/2008 s.m.i.), stante l'equiparazione del tirocinante al lavoratore, l'impresa è tenuta a garantire al/alla tirocinante visita medica preventiva di idoneità da parte del medico competente incaricato dall'azienda stessa.

Il periodo di tirocinio avrà inizio, indicativamente, nell'ultimo trimestre del 2011.

## **5. REQUISITI DI AMMISSIONE**

Sono considerati requisiti di ammissibilità:

- L'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane;
- Il riconoscimento di impresa dell' "Eccellenza Artigiana"
- La disponibilità ad accogliere il giovane in tirocinio formativo secondo le modalità indicate dal D.M. 25 marzo 1998, n. 142;
- Il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, sulla base di apposita autocertificazione rilasciata dall'impresa.

## **6. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Con successiva determinazione dirigenziale verranno individuate le modalità per la presentazione delle candidature al progetto Bottega Scuola 2011/2012 da parte delle imprese e la relativa modulistica.

I soggetti interessati devono presentare la domanda improrogabilmente entro e non oltre il 30 settembre 2011.

## **7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda, compilata utilizzando il modulo predisposto con determina dirigenziale, deve essere indirizzata a:

Regione Piemonte – Assessorato allo Sviluppo Economico Direzione Attività Produttive – Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, Via A. Pisano 6, 10152 TORINO.

La domanda può essere presentata tramite raccomandata A/R o via fax (011.4325170) oppure con e-mail ([artigianato.artistico@regione.piemonte.it](mailto:artigianato.artistico@regione.piemonte.it)).

Le domande pervenute oltre i termini prescritti non verranno prese in considerazione.

La modulistica è reperibile anche sul sito: [www.regionepiemonte.it/artig/eccellenza/](http://www.regionepiemonte.it/artig/eccellenza/) oppure su: <http://artigianato.sistemapiemonte.it>

## **8. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di priorità per la definizione delle aziende sede di tirocinio, saranno basati sui seguenti parametri:

- numero delle aziende riconosciute dell' "Eccellenza Artigiana" nei rispettivi settori di riferimento, al fine di garantire rappresentatività a tutti i settori;
- distribuzione sul territorio regionale;
- tipologia delle lavorazioni, anche di nicchia, da salvaguardare e trasmettere e insieme innovative;
- struttura aziendale, in relazione soprattutto a possibili e auspicabili sbocchi occupazionali

Inoltre, farà titolo:

- aver ospitato allievi in stage formativi;
- aver insegnato, da parte del titolare dell'impresa, materie inerenti la sua attività professionale in scuole o in corsi di formazione professionale;
- aver partecipato a rassegne, mostre, fiere specialistiche in Italia e/o all'estero.

Le candidature verranno esaminate dagli uffici del Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, sulla base dei requisiti richiesti e della loro corrispondenza rispetto alle finalità del progetto "bottega scuola".

#### **9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO**

I termini del procedimento di ammissione sono fissati in 60gg a decorrere dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

#### **10. CONTROLLI**

L' A.T.S. "Bottega Scuola Piemonte" e i titolari delle imprese coinvolte nel progetto "bottega scuola" sono responsabili dell'attuazione del progetto formativo, secondo le modalità indicate in convenzione.

Sui beneficiari degli interventi previsti dal presente programma sono disposti controlli ai sensi dell'articolo 36 della L.R. n. 1/2009, a cura della strutture competenti della Direzione regionale Attività produttive.

Qualora venga accertato che l'impresa abbia realizzato in modo non conforme il progetto formativo, la Regione, attraverso l' A.T.S., provvederà alla revoca dei compensi ed al recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

#### **11. INFORMAZIONI**

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare alla Segreteria Organizzativa del "Progetto bottega-scuola" c/o l'Assessorato Regionale all'Artigianato, Via Pisano 6 - 10152 TORINO, referenti: Gian Paolo Minazzi, tel. 011.4323540 - Gina Gioiello tel. 011.4323541

Orario: dal lunedì al venerdì, ore 9.00 – 12,30.

e-mail: [artigianato.artistico@regione.piemonte.it](mailto:artigianato.artistico@regione.piemonte.it)

Internet [www.regione.piemonte.it/artig/eccellenza/](http://www.regione.piemonte.it/artig/eccellenza/)

Internet <http://artigianato.sistemapiemonte.it>